

Venuto presente:

a) - l'alternativa precedentemente posta dal l'E.U.R. per un bonario componimento (prezzo di £ 15.000 a metro quadrato e concessione di un mutuo ipotecario di 600 milioni, ovvero £ 92.000 a metro quadrato);

b) - il parere espresso dal Servizio legale, il quale, pur ritenendo fondato il diritto dell'Ina ad ottenere la cessione dell'area in base agli accordi originari, ha prospettato la convenienza di un componimento bonario su basi eque, anche in relazione alle possibili eccessioni dello E.U.R. circa la libera utilizzazione dell'immobile da parte dell'I.N.A. pendente la lite con lo E.U.R.;

c) - le osservazioni della Direzione Tecnica e del Servizio Patrimoniale sull'aspetto tecnico-industriale della situazione, e cioè sul dubbio fondato che una vittoria giudiziaria, a distanza di tempo, potesse compensare le perdite che potrebbero derivare all'Istituto per i titoli elencati nella relazione sottoposta al Comitato permanente;

d) l'importanza da attribuirsi al punto 2° della sopra trascritta lettera-accordo e le facoltà riservate ai punti 3° e 4° della lettera stessa;